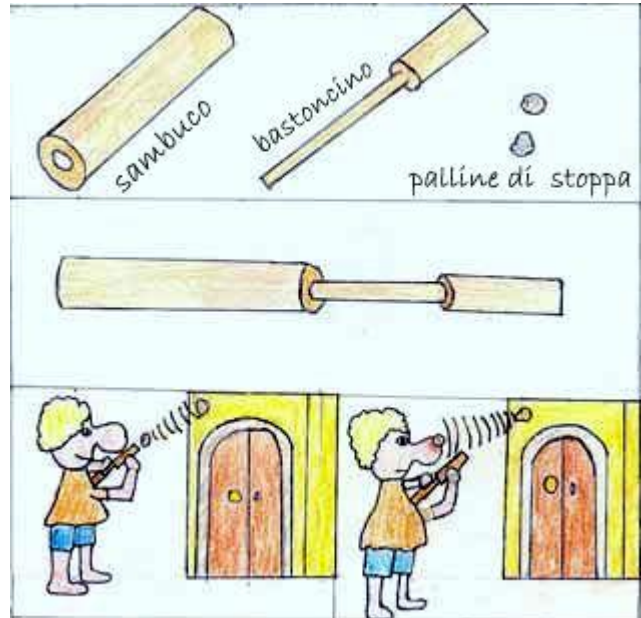


Scarica botto "Scarcavòttu"

Un gioco molto simile alla cerbottana realizzato con un ramo di sambuco di circa 20 cm di lunghezza completamente svuotato all'interno della sua parte più soffice e ben pulito lungo tutto il percorso come una canna di fucile. Due palline formate con la stoppa bagnata con acqua e/o saliva servivano da pallottole che, per mezzo di un bastoncino di legno, venivano inserite e pressate all'interno della canna di sambuco.

Si posizionava la prima pallottola il più vicino possibile alla estremità della canna di sambuco. Ciò si otteneva con facilità se si tagliava il bastoncino più corto della canna di sambuco, quel tanto che bastava per non far uscire la pallina di stoppa. Si posizionava la seconda pallina o pallottola e si spingeva con il bastoncino finché la prima, spinta dalla pressione dell'aria, usciva con dalla parte estrema. La velocità e la forza della pallina che usciva era determinata dalla pressione che si era venuta a creare all'interno della canna di sambuco e dalla resistenza della prima pallina inserita.



Queste due componenti dipendevano dall'abilità del giocatore. Non era facile determinare il percorso della pallina ma importante era la distanza che si raggiungeva.